



Il romanzo di Scardanelli

Il Faust moderno di una Milano gotica e noir

■ Milano, via Festa del Perdono. Nel cortile dell'Università Statale vengono trovati i corpi di otto ricercatori trucidati, disposti a formare una rosa dei venti. In stato di fermo, Loredana Robecchi, docente di Estetica, trovata nel cortile maggiore dell'ateneo in stato confusionale, nuda e con mani e bocca insanguinate. A indagare sull'efferato delitto è il commissario Belletti, uomo integerrimo al servizio della giustizia, che ha puntato la sua attenzione, non senza moti-

vo, su Fabio Pugno, il marito di Loredana. Costui si accompagna a un losco individuo, uno strano essere tra il demone e il saltimbanco, che sembra conoscere le pulsioni più profonde dell'animo umano ed è abituato a stringere patti di sangue da tempo immemore...

Nel suo romanzo *In principio era il dolore. Un Faust di meno* (Carbonio Editore) **Paolo Scardanelli** omaggia la figura di Faust creando un personaggio memorabile: Ma-

rylyn, repellente quanto scanzonato demone dal nome di un drag-devil più che di un essere infernale. Solerte traviatore del già traviato protagonista, Fabio Pugno, Marilyn contribuisce allo sviluppo di una maestosa messa in scena percorsa, con sincero ed energico trasporto, dalla questione delle questioni: in cosa risiede il senso della vita? Perché è sempre troppo ampia la distanza tra ciò che siamo e ciò che facciamo?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

